

Crescono i casi di influenza

Si è fatta attendere, ma ora l'influenza australiana ha iniziato a colpire anche in Italia, soprattutto fra i più piccoli. A fotografare l'andamento del virus è Influnet, la rete di sorveglianza formata dai medici sentinella anti-influenza, le cui segnalazioni vengono elaborate dall'Istituto superiore di sanità. Nella quarantasettesima settimana del 2008, dal 17 al 23 novembre, 643 medici sentinella hanno inviato i dati sulla frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a 0,56 casi per mille assistiti: questo vuol dire che in una settimana circa 33 mila persone si sono ammalate per colpa della 'vera' influenza, e non dei tanti 'virus cugini' che circolano in questo periodo. Un valore paragonabile, dicono gli esperti, a quello registrato nelle precedenti stagioni influenzali. A spiccare, però, sono i dati relativi ai più piccoli: nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 2,07 casi per mille assistiti, che scende fra i bambini più grandi (5-14 anni) a 0,74, e nella fascia 15-64 anni a 0,46. Ancora poco frequente il virus fra gli anziani: per gli over 65 anni l'incidenza è di 0,33 casi per mille assistiti.